



Decreto Dirigenziale n. 13 del 04/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RR.DD. N°523/1904 E N°1775/1933 - OCCUPAZIONE ABUSIVA AREE DEMANIO IDRICO. ORDINANZA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI. CONFLUENZA CANALE CARMIGNANO CON RIO CALVARINO IN VIA FORCHE CAUDINE ANGOLO CON VIA GRADO IN FREGIO ALLA PRORIETA' TRUOCCHIO EMILIO AL FOGLIO 3 PARTICELLA 5191 DEL COMUNE DI MADDALONI (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in attuazione dei DD.LL.vi n°112/98, n°96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania la quale, con delibera di G.R. n° 154/2000 l'ha delegata agli ex Settori Provinciali del Genio Civile, nell'ambito delle competenze territoriali;

VISTA la Relazione Istruttoria redatta da Funzionari di quest'Ufficio, assunta al Prot NP. 2016.0000639 del 22/01/ 2016;

CONSIDERATO che nelle predette attività di Polizia Idraulica svolte da quest'Ufficio, venivano accertati abusi sul demanio idrico; in particolare si accertava la copertura di tratti d'alveo alla confluenza tra Canale Carmignano e Rio Calvarino in Via Forche Caudine angolo con Via Grado nel Comune di Maddaloni (CE) nei pressi del Foglio 3 particella 5191);

CONSIDERATO che con nota prot. 10274 del 14/04/2015 (Prot. Reg. Campania n°2015.0286297 del 24/04/2015) il comune di Maddaloni ha trasmesso i nominativi dei proprietari degli immobili di cui al predetto civico, nella persona del Sig. TRUOCCHIO Emilio nato a Caserta il 01/12/1996 ed ivi residente alla Via Bernini n°25;

VISTO che agli atti di quest'Ufficio non risulta alcun titolo legittimo per la realizzazione della copertura del tratto finale del Rio Calvarino;

CONSIDERATO altresì che per quanto sopra risultano violati:

art. 96 lettera f del Regio Decreto n°523 del 25/07/1904;

artt. 632 e 633 del Codice Penale;

art. 115 del D. Lgs. N°152/2006 e s. m e i.

CONSIDERATO che le opere accertate alterano il naturale assetto dei luoghi modificando l'equilibrio idraulico dell'asta fluviale e che, in caso di eventi meteorici di eccezionale entità, le stesse possono causare esondazioni o alluvionamenti con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

VISTI i RR.DD. n°523/1904 e n°1775/1933 (e in particolare gli articoli da 219 a 222)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato, e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento con Prot. N.P. 2016.0001011 del 29/01/2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziali, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **Si ordina, ai sensi dell'art. 221 del R.D. n°1775/1933, al Sig. TRUOCCHIO Emilio nato a Caserta il 01/12/1996 ed ivi residente alla Via Bernini n°25, il ripristino dello stato originario dei luoghi mediante la rimozione della copertura realizzata sul tratto finale del Rio Calvarino in fregio alla proprietà distinta al Foglio 3 particella 5191 nel Comune di Maddaloni (CE) da eseguire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.** A tal fine dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie, compreso l'autorizzazione idraulica (ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. n°523/1904) di competenza di quest'Ufficio;
2. Si avvisa che in caso di inadempienza entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento si procederà all'esecuzione d'Ufficio in danno;
3. Il presente decreto viene inviato:

- 3.1 al titolare della posizione di staff “Attività amministrativa in materia di Demanio Idrico” affinché provveda a tutti gli adempimenti connessi al recupero del canone non corrisposto per l'occupazione abusiva e all'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 219 del R.D. n°1775/1933 e s. m. e i.;
- 3.2 all'Unità Operativa Dirigenziale “52.05.16.00 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta”, ai fini degli eventuali adempimenti a farsi in conseguenza dell'accertata violazione all'art. 115 del D. Lgs. N°152/2006 e s. m. e i.;
- 3.3 al Comune di Maddaloni, ai fini della vigilanza sul territorio a cui è tenuto, anche per la tutela della pubblica e privata incolumità in attuazione del D.P.R. n°380/2001 e dell'eventuale diniego delle istanze di condono in atti;
- 3.4 alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere;
- 3.5 all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, Servizi Territoriali NA3 (Caserta, Benevento);
- 3.6 alla Direzione Generale per il LL PP e Protezione Civile della G.R. della Campania;
- 3.7 alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 224 del R.D. 1775/1933 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg dalla notifica dello stesso o al Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. Per quanto prescritto dal D. L.vo n°33/13 e s.m. e i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio CAIAZZO